



## Regione; Giornata nazionale per la prevenzione dei disturbi alimentari



**Napoli.** Il 15 Marzo è la giornata dedicata alla sensibilizzazione su anoressia, bulimia, binge eating e altre problematiche della nutrizione. Le richieste di aiuto sono drammaticamente in crescita dopo il Covid, soprattutto tra i giovanissimi. Nel 2023 i nuovi casi diagnosticati sono arrivati a quota 1,6 milioni (erano 680mila nel 2019) con un numero complessivo di persone colpite superiore a tre milioni (era di 300mila nei primi anni 2000). L'aumento annuo nella fascia di età tra i 10 ei 13 anni è del 20%.

Numerosi sono in fattori in gioco implicati in questo anticipo cronologico: lo sviluppo fisico sempre più precoce, l'attenzione maniacale nei confronti del corpo amplificata dall'utilizzo dei social, la solitudine con cui bambini e ragazzi affrontano il momento del pasto perché non tutte le scuole forniscono il servizio mensa e spesso entrambi i genitori lavorano; la difficoltà dei genitori a intercettare precocemente, nei loro figli, la presenza di una sofferenza nascosta.

La Regione Campania, con i 12 centri attivi su tutto il territorio, è la terza regione di Italia per numerosità di strutture dedicate e dispone nell'Asl di Salerno anche di una struttura residenziale con posti letto dedicati. Le azioni messe in campo dal "Piano biennale di azioni per il contrasto dei disturbi dell'alimentazione" hanno consentito il rafforzamento di tutte le strutture esistenti, l'implementazione delle equipe mediche dedicate per ridurre la migrazione fuori regione e per una presa in carico sempre più vicina ai contesti di vita. Tutte le strutture regionali seguono le linee guida nazionali ed internazionali per la gestione dei disturbi del comportamento alimentare.